

Meta-giornalismo investigativo

Il blackout 28 del settembre 2003



Estate 2008: latte alla melanina?



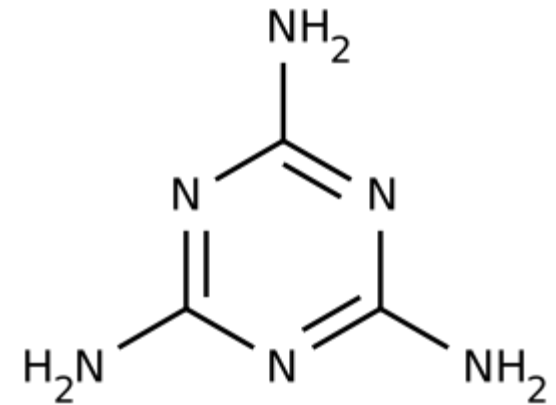
Olimpiadi
di Pechino

Un test per la cultura
scientifica italiana

Che sia un latte abbronzante?



Dalla melamina alla formica

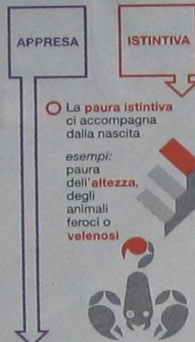


Riduzionismo, prezioso e rischioso

L'iniezione di una molecola ha cancellato il timore di esperienze dolorose dal cervello di alcuni topolini. Un primo passo per chi punta a un farmaco che elimini terrore, ansia e stress anche negli uomini

La paura

Ne esistono due tipi:



ELENA DUSI

Se a qualcuno un'iniezione lascia brutti ricordi, per un gruppo di topolini la puntura è servita a cancellare la paura. La somministrazione di un farmaco, hanno dimostrato i neuroscienziati dell'università di San Juan nel Portorico, può annullare gli effetti di uno spavento sul cervello, rendendo gli animali spavaldi anche dopo un'esperienza dolorosa.

L'esperimento pubblicato oggi su *Science* segna una nuova tappa nella ricerca di un metodo efficace per cancellare dalla mente i traumi del passato. Questo filone delle neuroscienze subisce sempre delle accelerazioni nei periodi di guerra. I ricercatori portoricani hanno ricevuto parte dei loro finanziamenti dagli Stati Uniti, e un precedente studio americano aveva dimostrato che un soldato che un'ottorta dal fronte con disturbi di ansia o disordini da stress post-traumatico. Sono problemi causati dalle violenze vissute in battaglia che si riaffacciano anche dopo il ritorno alla vita normale.

Come prima tappa, i topolini di San Juan sono stati indotti a temere un certo suono. Subito dopo averlo udito, i roditori subivano uno shock elettrico che gli provocava dolore a una zampa. Ogni volta che il suono si ripresentava, gli animali si rannicchiavano spaventati. Non importava che a volte la scossa non arrivasse: la paura era sempre puntuale.

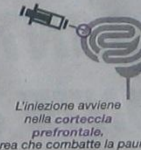
Ma ogni paura appresa nel corso della vita è frutto di un brutto ricordo. E i ricercatori

La paura appresa è frutto di esperienze negative

- esempio:**
- 1 ai topolini dell'esperimento viene fatto sentire un suono
 - 2 Subito dopo subiscono un leggero shock elettrico sulla zampa
 - 3 I topolini imparano ad avere paura del suono

L'esperimento

- 1 Dopo un suono, i topolini subiscono una scossa elettrica
- 2 Per far scattare l'estinzione della paura gli viene iniettato il Bdnf, una proteina che consente ai neuroni di resistere allo stress
- 3 I topolini imparano a non avere più paura del suono
- 4 Il farmaco è sufficiente a rimuovere il brutto ricordo, non è necessario ripetere il suono senza scossa



Il fattore di crescita

Si chiama Bdnf (brain derived neurotrophic factor), e favorisce la formazione di nuove sinapsi

Per questo è utile per il consolidamento dei ricordi, e rende più rapida l'estinzione della paura

L'estinzione della paura

Se al suono non viene associato alcuno shock, la paura viene dimenticata, cioè "estinta"

- A volte il processo non funziona:
- nei disturbi di ansia
 - nel disordine da stress post-traumatico

1 soldato su 8 torna dalla guerra con questi disturbi

A volte la paura sembra cancellata, ma ritorna nei periodi di stress

L'amigdala
Un'area del cervello che fa scattare la paura



Coraggio

Una proteina e passa la paura

con quella dell'amigdala, che regola la paura a livello istintivo. Se un leone ci compare davanti,

l'iniezione del fattore di crescita Bdnf è servito a ridimensionare la paura legata al suono.

no a consolidarsi. E i roditori continuano a muoversi spavaldi nonostante suonasse scosse elettriche per l'uomo sono lonta-

se questi esperimenti sono utili alla comprensione dei meccanismi della mente, le applicazioni mediche per l'uomo sono lonta-

Attenti a quest'uomo...

**Roberto
Giacobbo**



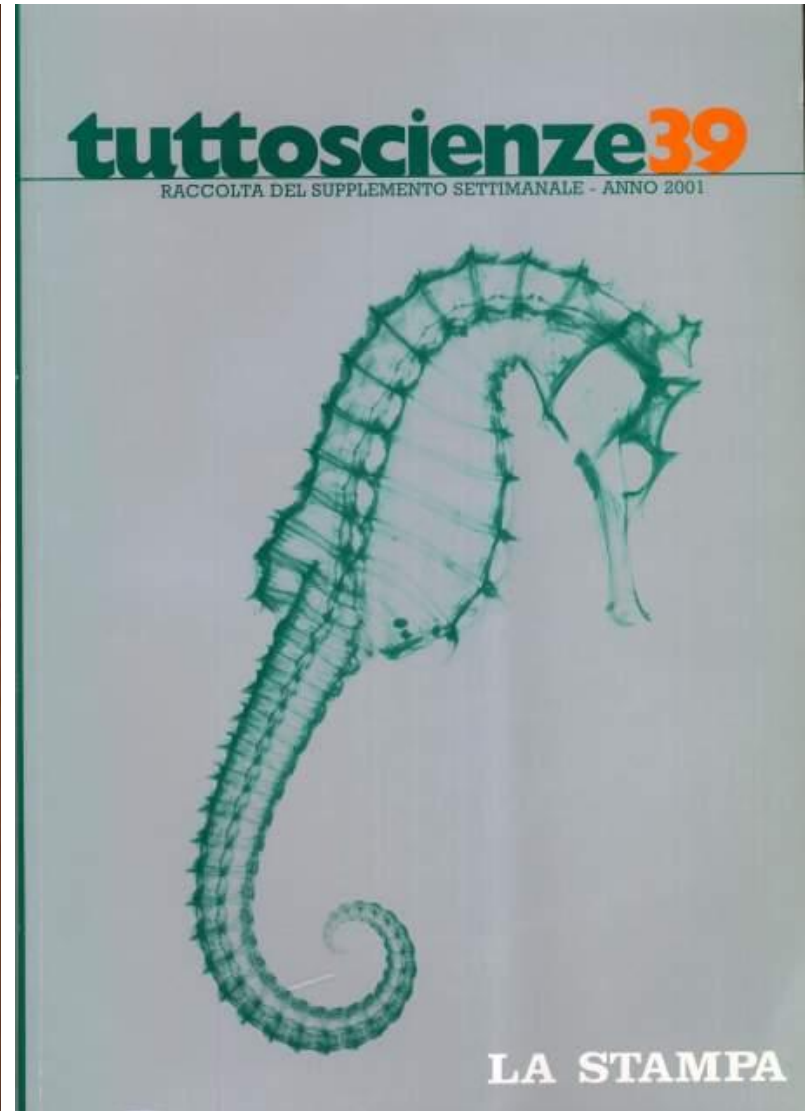
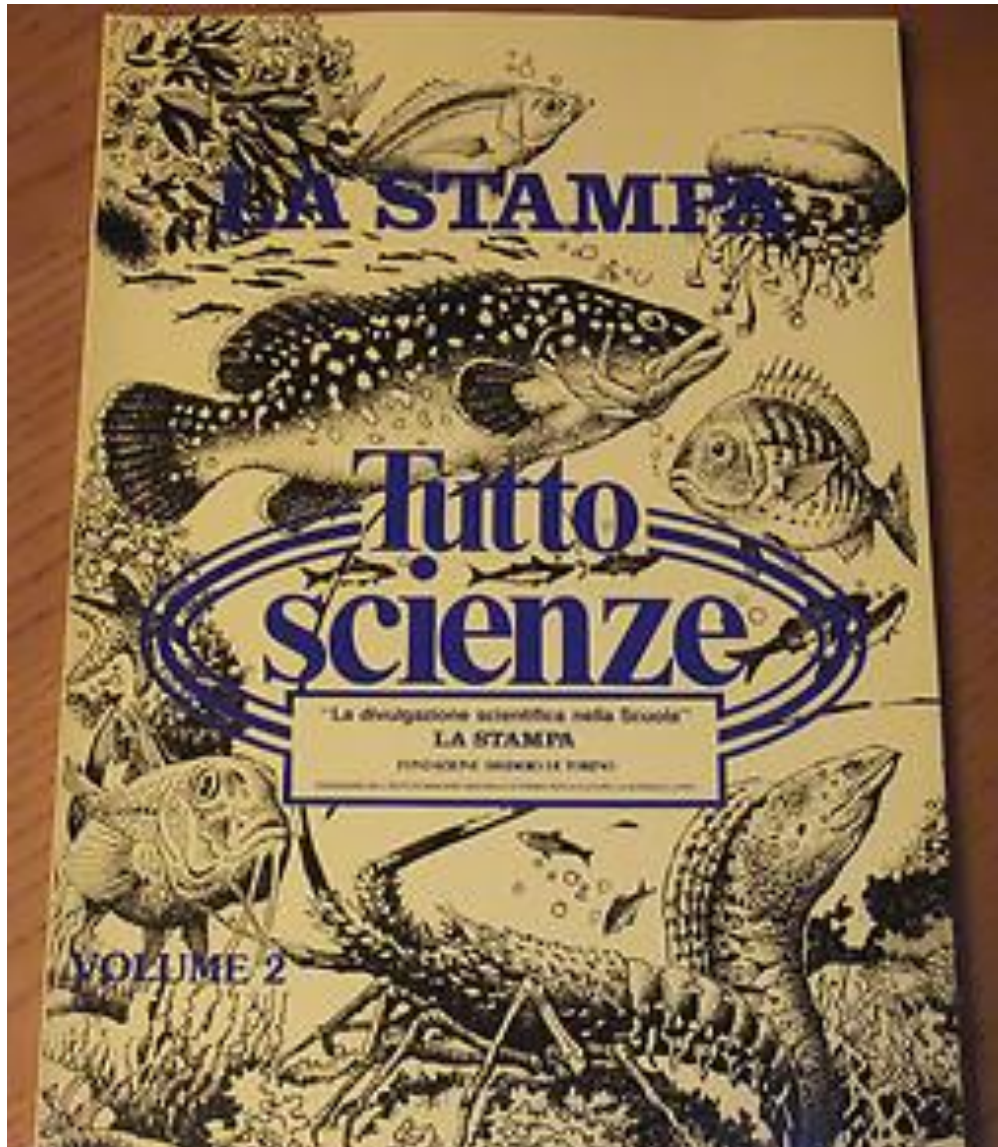
Notizia scientifica: duratura e sexy



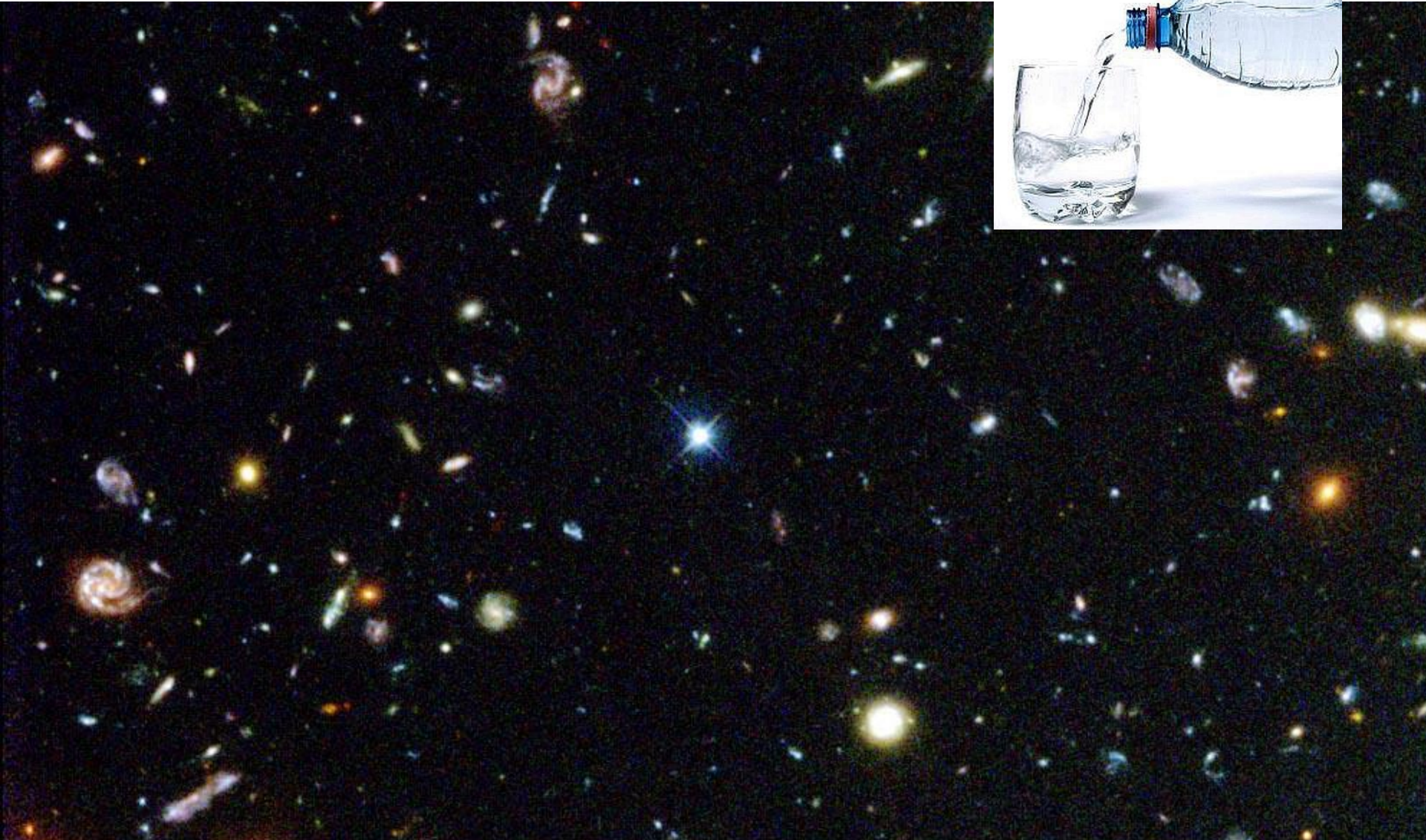
La straordinaria storia degli spinaci



Dal giornale al quasi-libro



Quante stelle nell'universo?



Via ai concorsi
La Sicilia assume oltre 5.000 persone
Tra i concorsi di lavoro i dipendenti pubblici sono aumentati di 300 unità
Anche Arena e Masei alla guida di...

Il transatlantico a Genova
Finisce pignorata la nave di Love Boat
L'azienda proprietaria della nave è in crisi. Pignorata dal gruppo di lavoro dell'associazione di soci...

Basket, all'Armani Milano
Dan Peterson torna a 75 anni
L'allenatore svedese torna al basket ma il partito è vertice internazionale...

LE SINGOLE STELLE IN RETROSCENA CON LA STAMPA

L'ad in Piazza Affari per la prima giornata di contrattazioni. Mercato auto, il 2010 finisce con il segno rosso

La Borsa promuove la nuova Fiat

Volano le due azioni. Marchionne: possiamo produrre con o senza Fiom

IL MERCATO AL POSTO DELLA POLITICA

MARIO DIASIO

Il mercato azionario è in completo disaccordo con le strategie dell'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne. Per il momento, queste strategie rappresentano il principale elemento di discontinuità sulla scena politico-economica italiana degli ultimi decenni.

CONTINUA A PAGINA 31

IL CASO TORINO

"No al referendum? Niente investimenti"

Per l'annuncio su Chrysler, potremmo salire al 5,1% entro la fine dell'anno
Tullio Chiavari a pagina 2

LE INVESTITE

"Fiom, firma tecnica è un precedente"

Damiano: successo nel 1956
Cazzola: l'investimento va difeso
Barbetta e Grassia a pagina 5

ALDO, GIOVANNI E GIACOMO SUPERANO «NATALE IN SUDAFRICA» NEL WEEKEND. E PRESTO NELL'INCASSO TOTALE

Cinepanettone. i Babbi si mangiano De Sica



Aldo, Giovanni e Giacomo in una scena di «La banda dei Babbi Natale» il film più visto del weekend

Claudia Ferrero APAG. 35

LA STORIA

La bella Erin è stata un mito ora è un bluff

ANDREA MALAGUTI CORRISPONDENTE DA LONDRA



Julia Roberts-Erin Brockovich

Erin Brockovich era bellissima. O meglio, lei di persona non era niente male, non lo è neppure adesso che ha 50 anni e tre figli grandi, ma Julia Roberts, che faceva la sua parte nel film, era davvero uno schianto. «Le parlai a lungo e mi ispirai a lei in tutto».

CONTINUA A PAGINA 20

A MIRAFIORI SINISTRA IMPREPARATA

LUCIA ANNUNZIATA

Chi ha ragione delle due sinistre che guardano alla Fiat? Hanno ragione gli uomini del Pd, cioè i suoi principali leader, che si sono schierati per l'accordo con Marchionne - sia pur con una serie di distinguo - o i dirigenti della Fiom che lo hanno respinto senza se o senza ma?

Il lodo Marchionne, che come tale si è ormai configurato, comunque lo si guardi, è, innanzitutto, per il centrosinistra forse la prima decisione che deve affrontare senza poterla circumnavigare.

CONTINUA A PAGINA 31

300.000.000.000.000.000.000.000.000

PIERO BIANUCCI

Le stelle dell'universo sono tre volte più numerose di quanto gli astronomi pensavano. Finalmente una buona notizia. C'è qualcosa che aumenta, e non è il numero dei precari o degli evasori fiscali. Le stelle sono altrettanti Soli, meravigliose lampade cosmiche che brillano nel buio dello spazio. Con questa scoperta, direbbe il poeta, l'universo s'illumina d'immenso. Il calcolo aggiornato compare sull'ultimo numero di Nature, lo firmano Pieter van Dokkum dell'Università di Yale e Charlie Conroy di Harvard. Vediamo. A spanne, esistono cento miliardi di galassie, ognuna formata da cento-mille miliardi di stelle. Moltiplicate e avrete 10 elevato alla 23 stelle. Cioè cento-

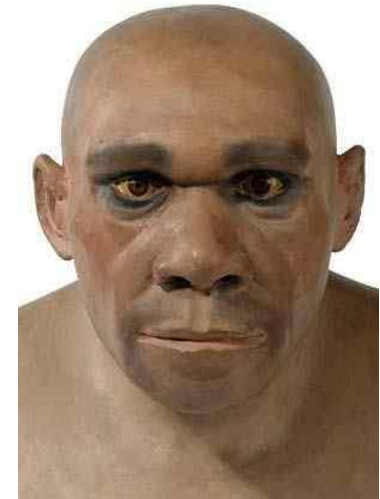
mila miliardi di miliardi. Ma esistono due tipi di galassie, e quelle ellittiche - fanno osservare quei pignoli di Dokkum e Conroy - contengono molte più stelle nane delle galassie a spirale. Se le mettiamo nel conto, il totale sale a 3 per 10 alla 23, cioè il triplo rispetto al vecchio censimento. Tante, certo. Eppure le molecole di un dito d'acqua sul fondo di un bicchiere sono il doppio: 6 per 10 alla 23. E' il famoso Numero di Avogadro, straordinaria intuizione (datata 1811) di un tranquillo giurista biellese. Ma se volete davvero provare le vertigini, sappiate che tutte le stelle, anche dopo l'aggiornamento al rialzo, rappresentano solo il 4 per cento della massa dell'universo. Il restante 96 per cento, si è scoperto da qualche anno, è materia ed energia oscura. O, se volete, la nostra ignoranza.

ITALGEST
AFFARI IN COSTA AZZURRA
Mantone pieno centro, appartamento con terrazza € 180.000
Cap Martin, bilocale, terrazza, giardino, bella vista mare. € 339.000
Confine Montecarlo, villa a schiera, terrazza, vista mare. € 520.000
Tel. 848 842 842
339 0184 44 30 72
www.italgest.com

inalpi
MORETTA - CUNEO
Specialità casearie
www.inalpi.it

21 gennaio 2013, baby Neandertal

- George Church (genetista, Harvard Medical School, Boston) intervistato da “Spiegel”
- “Mamma avventurosa cercasi per far nascere un uomo di Neandertal” (Daily Mail”
- Smentita: “Cose stravaganti e del tutto infondate”



Test Ohio University, 25-1-2013

- Campione rappresentativo di 574 adulti
- Notizia: le autorità Usa potranno avere libero accesso alle cartelle cliniche elettroniche
- Rettifica immediata, rettifica a 3 minuti, nessuna rettifica
- Risultato del test: la falsa notizia permane nonostante la rettifica

Divulgazione come traduzione?



Che cos'è la divulgazione

- “Traduzione dall’italiano all’italiano”?
- Traduzione intersemiotica?
- “Spettro continuo” dal paper specialistico alla stampa popolare: tutto è divulgazione?
- Terza via: un genere letterario autonomo e quindi a modo suo creativo?

La notizia come trasgressione



I “fattori notizia”

- Novità
- Vicinanza
- Dimensione
- Freschezza
- Comunicabilità
- Drammaticità
- Conflittualità
- Conseguenze pratiche
- Connessioni con altri eventi di attualità

I “valori” notizia

- Idea di progresso
- Prestigio sociale dei protagonisti
- Sintonia con l'attualità
- Human Interest



Struttura dell'articolo



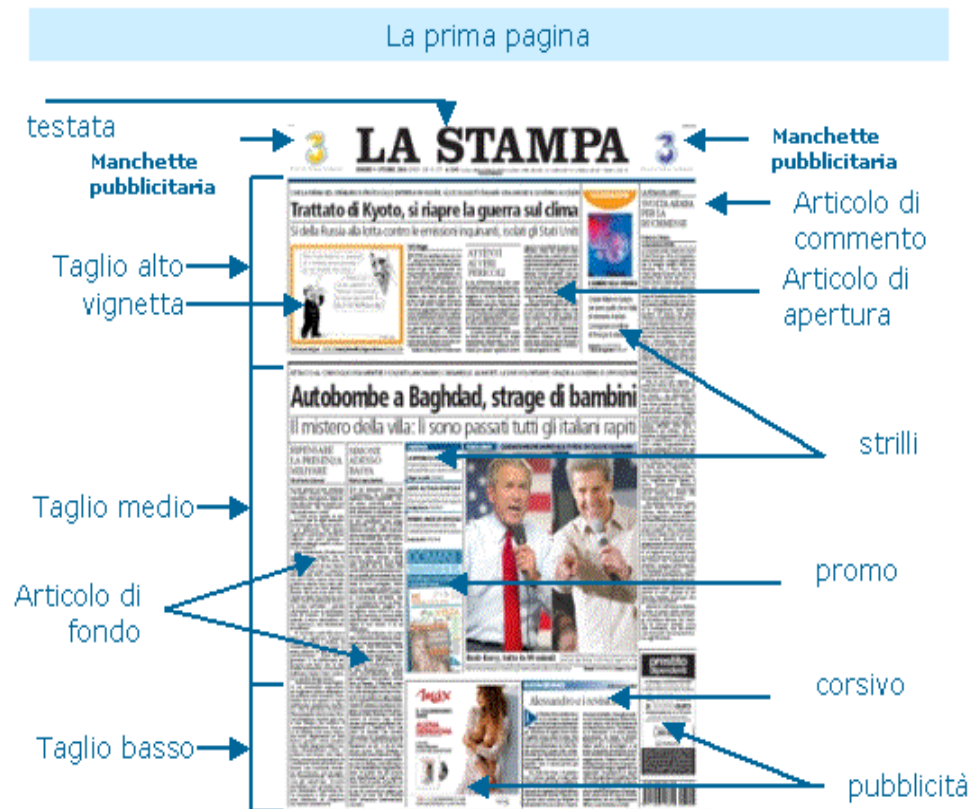
- **Viviamo di storie: la comunicazione è racconto**
- Incipit (lead, attacco, opening sentence)
- Sviluppo e conclusione
- Conta il percorso e non solo il traguardo
- La scrittura giornalistica è come il jazz
- **Il racconto ha una struttura ricorsiva**

Vladimir Propp e le 100 fiabe russe

- L'antagonista: colui che lotta contro l'eroe
- Il mandante: il personaggio che esplicita l'ipotesi del dramma
- L'aiutante (magico): la persona che aiuta l'eroe nella sua ricerca
- La principessa o il premio
- Il padre di lei: colui che fornisce gli incarichi all'eroe, identifica il falso eroe e compensa l'eroe (Propp rileva che, quanto alle funzioni, la principessa e il padre spesso non sono chiaramente distinguibili)
- Il donatore: il personaggio che prepara l'eroe o gli fornisce l'oggetto magico.
- L'**EROE** o la vittima / il ricercatore: colui che reagisce al donatore, sposa la principessa, ottiene il premio
- Il falso eroe: la persona che si prende il merito delle azioni dell'eroe o cerca di sposare la principessa.

Cinque W e una H

- Chi (Who?)
- Che cosa (What?)
- Dove (Where?)
- Quando (When?)
- Perché (Why?)
- Come (How?)



Cinque W e una H

- Chi? (prestigio sociale)
- Dove? (distanza dal lettore)
- Quando? (freschezza)
- Che cosa? (rilevanza del fatto)
- Perché? (rilevanza delle motivazioni)
- Come? (modalità del fatto)

Tipi di lead con le 5 W + H

- **Enunciazione:** *Ted Campbell, biologo trentenne della Stanford University, ha scoperto una molecola che sembra in grado di bloccare la malattia di Parkinson. Il farmaco è stato sperimentato per ora solo sul topo, ma con buoni risultati. L'annuncio comparirà sulla rivista Science in edicola venerdì negli Stati Uniti.*
- **Situazione:** *All'Università di Stanford si apre forse una speranza di cura per i malati di Parkinson. Un biologo trentenne, Ted Campbell, annuncia sul prossimo numero della rivista Science la scoperta di una molecola che si è già dimostrata efficace in esperimenti su topi.*
- **Dichiarazione:** *“Abbiamo forse tra le mani una cura efficace per la malattia di Parkinson”. E' quanto si deduce dai primi risultati di una ricerca condotta da Ted Campbell, trent'anni, biologo, ricercatore alla Stanford University. Il suo articolo comparirà venerdì sulla rivista Science.*
- **Interrogativo:** *E' più vicina una cura efficace per la malattia di Parkinson? Sembra di sì, stando ai risultati di una ricerca svolta all'Università americana di Stanford, di prossima pubblicazione sulla rivista Science. Ma non bisogna creare illusioni. Per ora la molecola terapeutica è stata sperimentata soltanto sui topi.*